



COMUNE DI MENFI

Libero Consorzio Comunale di Agrigento



Copia di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 35 del 17-08-2022

Oggetto: Realizzazione di un parco Eolico per la produzione di energia elettrica che prevede l'installazione di n.8 aereo generatori, di cui n.7 nel territorio del Comune di Menfi e n.1 nel Comune di Castelvetro, aventi una potenza nominale di 49,6MW, altezza al mozzo pari a 115 mt. E lunghezza pale pari a 85 mt. Parco Eolico denominato "Magaggiaro". Società proponente FRI-EL S.p.a. Con sede legale in Roma Piazza della Rotonda n. 2 - SEDUTA APERTA

L'anno duemilaventidue del giorno diciassette del mese di agosto alle ore 11:20 e seguenti, il Consiglio Comunale si è riunito nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune di Menfi. Alla convocazione in seduta D'urgenza e Aperta, tipo di convocazione Prima, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

LA PLACA SANTO	P	SBRIGATA MATTEO	A
ALONGI ANNA	P	MOSCHITTA CALOGERO	P
PELLEGRINO ANDREA	P	ARDIZZONE SANDRA	A
Clemente Vito Antonio	P	SUTERA FRANCESCA VALENTINA	A
ALCURI ANDREA	P	TARANTINO ANTONIA LUISA	P
Sanzone Rosa Letizia Maria	A	GAGLIANO LEONARDO	A
SANZONE FRANCESCA MANUELA	A	GIARRAPUTO CALOGERO	P
MANGIARACINA DELIA	P	Ferraro Ignazio	P

Si da atto della sussistenza del numero legale, risultano presenti n. 10 e assenti n. 6.

Presiede **PELLEGRINO ANDREA**, in qualità di **Presidente**.

Partecipa il V/Segretario Generale, **Maria Carolina Sabella**, la seduta è **Pubblica**.

Seduta di Consiglio Comunale aperto del 17.08.2022.

Alle ore 11.20 sono presenti i Consiglieri: La Placa, Alongi, Pellegrino, Clemente, Alcuri, Mangiaracina, Moschitta, Tarantino, Giarraputo e Ferraro; assenti: Sanzone Rosa, Sanzone Manuela, Sbrigata, Ardizzone, Sutura e Gagliano.

Per l'Amministrazione comunale sono presenti il Sindaco Mauceri, il Vice Sindaco Viviani, l'Ass. Ardizzone, l'Ass. Di Carlo e l'Ass. Palermo (entrato alle ore 11.41).

Il Presidente dà lettura dell'OdG. Concede la parola al Geom. Buscemi per spiegare i dettagli tecnici della proposta. Prima dell'intervento di Buscemi, il Presidente concede la parola al Sindaco, che rappresenta di aver diffuso comunicazione inerente il progetto in questione.

Chiede la parola la cons. Tarantino, la quale rappresenta di volere un chiarimento in ordine alla richiesta di convocazione di un consiglio comunale aperto.

Il Presidente chiarisce che non vi è stata alcuna richiesta di convocazione formale, ma che la convocazione è stata indotta da sollecitazioni provenienti da più parti, data la scadenza perentoria del 18 agosto per presentare osservazioni.

Prende la parola il geom. Buscemi, che descrive le caratteristiche del progetto e descrive l'area interessata dall'intervento.

Concluso l'intervento del geom. Buscemi, prende la parola il Presidente che cita i precedenti analoghi in ambito di parchi eolici, rappresentando come in passato il consiglio comunale abbia espresso parere negativo rispetto ai mega impianti che determinano modifiche del territorio.

Prende la parola il cons. La Placa, che chiede chiarimenti in merito ai precedenti progetti su cui in Consiglio ha deliberato, in particolare per capire quale impatto abbia la decisione del Consiglio.

In risposta il Presidente concede la parola all'Ass. Viviani, che precisa la posizione dell'Ente, in funzione della tutela del territorio, seppur i progetti siano presentati in seguito all'accordo tra i cittadini e l'azienda promotrice.

Chiede di intervenire il cons. Alcuri.

Evidenzia che il dispositivo della proposta di deliberazione non può essere condiviso, leggendosi "assoluta contrarietà", data la pubblica utilità del progetto. Occorre definire un piano che tenga conto delle esigenze del territorio, definendo un regolamento che consenta di abbassare l'altezza al mozzo, il che abbasserebbe il rendimento e l'impatto ambientale. L'interesse per questa area ha basi oggettive, essendo l'area costiera più ventosa d'Italia. In considerazione di ciò non si condivide una preclusione assoluta, purché si abbassino le altezze.

Chiede la parola il cons. Ferraro.

Condivide le posizioni espresse dagli altri consiglieri, in particolare quelle del cons. Alcuri, perché ben argomentate sotto il profilo tecnico. Occorre considerare le finalità del progetto. In passato, riferisce il cons. Ferraro di aver espresso posizioni contrarie, in particolare astenendosi all'impianto a biomasse in prossimità del centro del paese.

Il Presidente chiede all'ufficio se siano previste misure compensative.

Il geom. Buscemi chiarisce che esse sono pari al 3% dell'energia prodotta.

Chiede di intervenire l'Ass. Viviani, confermando quanto riferito dall'ufficio.

Chiede di intervenire il cons. La Placa, che vuole precisare che gli interessi dell'Ente non possono essere pregiudicati dal fatto che l'Ente riscuoterebbe il 3% di misure compensative. Ricorda e precisa che non si tratta di vere e proprie somme di denaro. Ci sono pronunce del Tar pugliese e della Corte dei Conti in materia. Non può sottovalutarsi il tema della programmazione energetica a livello regionale, tenendosi conto delle caratteristiche del territorio. Esso è valorizzato dalla vocazione agricola, che potrebbe subire un impatto negativo.

Chiede di intervenire l'Ass. Ardizzone.

Precisa che sul tema sono legittime varie posizioni. L'Assessore ritiene personalmente che la città sia espressa negativamente finora agli impianti a biomassa, vedi Tretigli. Oggi si dà la possibilità ad aziende di investire nel territorio, che è prevalentemente a vocazione turistica. Occorre difendere il territorio da interventi di multinazionali che non tengano conto delle caratteristiche del territorio. Benché si ritenga apprezzabile l'intervento di aziende che lasciano sul territorio l'energia prodotta,

l'Ass. Ardizzone ritiene di dover salvaguardare il valore del territorio e, pertanto, di doversi esprimere negativamente, opponendosi nelle sedi opportune.

Il Presidente, quindi, concede la parola all'Avv. Santo Botta, il quale ha presentato osservazioni nell'interesse di alcuni cittadini.

L'Avv. Botta ringrazia per la possibilità di intervenire sull'argomento. Il tema è già stato oggetto di interesse di altre amministrazioni. Oggi però l'emergenza energetica, dettata anche dalla guerra in Ucraina, impone di valutare più approfonditamente gli strumenti per difendere il territorio. Oltre agli interventi dei singoli consigli comunali sarebbe opportuno stabilire dei piani energetici, prendendo spunto dai piani paesaggistici. Lo studio di impatto ambientale fatto dalla FRI-EL, a parere dell'avv. Botta, non tiene conto del piano paesaggistico elaborato dalla regione. Non vengono specificate le distanze da altri siti, tutelati sotto più profili. Lo studio non tiene adeguatamente conto delle carenze sotto il profilo dell'analisi del rischio idrogeologico. L'avvocato riferisce che depositerà proprio documento (N.d.R. allegato sub lettera "A"). Preme precisare che l'indirizzo pec indicato non è quello corretto. La dotazione di un piano energetico appare fondamentale, ma l'iter non è giunto a conclusione.

Chiede la parola l'Ass. Viviani.

Concordemente con l'avv. Botta, l'Assessore riferisce che l'individuazione dell'energy manager è in procinto di giungere al termine. Per ovviare al problema della pec si dovrà trasmettere raccomandata A/R.

Prende la parola il cons. Moschitta.

Condivide la posizione dell'Avv. Botta. Propone un invito, al Sindaco e a tutti i consiglieri, di concordare unitamente agli altri comuni, componenti l'Unione dei Comuni "Terre Sicane", un indirizzo in materia. C'è un problema di impatto visivo. I territori limitrofi hanno collocato pale eoliche visibili già dalla fascia costiera. Occorre raggiungere con gli altri comuni un indirizzo condiviso. Il piano energetico deve essere redatto in accordo con i comuni componenti l'Unione dei Comuni. Il consigliere aggiunge – traendo spunto da quanto riferito dal cons. Alcuri -, che la contrarietà agli impianti deve tenere conto della posizione dei cittadini, sia quelli direttamente interessati dal passaggio di cavi e installazione di pale, sia tutti gli altri.

Chiede la parola il dott. Battaglia.

Chiede perché non sia stato sollevato il tema prima. Chiede chiarimenti in merito ai vantaggi e svantaggi economici che promanano da tale intervento, eventuali danni di carattere acustico e visivo. Occorre avvisare la popolazione e mettere la cittadinanza in condizione di poter decidere. Prende la parola il cons. Alcuri, che precisa che una singola pala potrebbe soddisfare il fabbisogno dell'intera città di Menfi. Nel ribadire la contrarietà si precisa che occorre tener conto della morfologia del territorio.

Interviene il Presidente, che, tenuto conto di quanto riferito dall'Avv. Botta, si propone un'assemblea presso il centro civico.

Interviene l'Ass. Viviani, rilevando che in passato è stato possibile impedire la realizzazione di alcuni progetti. Tuttavia occorre tener conto che tali progetti presuppongono il preventivo accordo con i privati. Sul territorio di Sambuca esiste una stazione, a cui occorre fare riferimento per la successiva collocazione di eventuali altri impianti. Il ritorno economico sarebbe del 3% pari a misure compensative. L'Assessore richiama il progetto di contrada Genovese, che prevede altresì dei benefici economici. Occorre attenzionare il progetto, per capire se le misure compensative sono adeguate.

Il dott. Battaglia interviene nuovamente per ribadire che poteva intervenire con maggiore anticipo. (escono i consiglieri la Placa, Tarantino e Moschitta)

Prende la parola il Sindaco.

Ringrazio l'Avv. Botta. Sulla tempistica chiarisce che già al momento della pubblicazione all'albo si è intervenuti. Ci sono stati passaggi con il Ministero, organo sovra regionale. Il Sindaco si farà portavoce con gli altri Sindaci. Riconosce che c'è un'emergenza energetica che deve essere risolta tenuto conto degli impatti di natura ambientale. Occorrono interventi di concertazione. Il Comune di

Menfi subisce la collocazione di pale eoliche nei territori limitrofi. Il Sindaco ricorda che gli uffici comunali e l'Assessore competente sono a disposizione dei cittadini.

Il Presidente propone al Consiglio di formalizzare l'emendamento proposto dal cons. Alcuri. Per tanto, previo accordo di tutto il Consiglio, il Presidente convoca seduta stante con urgenza un'ulteriore seduta per deliberare in merito.

La seduta è chiusa alle ore 12.38.

Palermo, 10 agosto 2022

(A)

Spett.le Ministero della transizione
ecologica
Direzione Generale per la Crescita
Sostenibile e la qualità dello Sviluppo,
via C. Colombo 44, 00147
ROMA
cress@pec.minambiente.it - ✕
DISS@pec.mite.gov.it ✓

OSSERVAZIONI EX ART. 24 CO. 3 D.LGS. N. 152/2006

codice identificativo del procedimento amministrativo [ID: 7606]

Nell'interesse del sig. ██████████ nato a ██████████ il ██████████, il sottoscritto avv. Santo Botta con studio sito in Palermo, nella via Nunzio Morello n. 40 ed indirizzo di posta elettronica certificata santobotta@pec.it (domicilio digitale) rappresenta quanto appresso.

Il sig. ██████████ è proprietario di appezzamenti di terreno ricadenti in territorio del Comune di Menfi, identificati al fg. di mappa 14, p.lla ██████████ e p.lla ██████████, quest'ultima ancora intestata, nel piano particellare di esproprio di cui al procedimento in argomento, al *de cuius* dell'odierno osservante, sig. ██████████ nato a Menfi il ██████████ novembre ██████████.

In data 20 luglio 2022 è stato pubblicato sull'albo pretorio del Comune di Menfi l'avviso pubblico a mezzo del quale è stata comunicata la presentazione dell'istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto *di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "Magaggiaro", avente potenza nominale pari a 49,6 MW da realizzarsi nei Comuni Di Menfi (AG) e Castelvetro (TP) e le relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei Comuni Di Menfi (AG), Montevago (AG), Sambuca Di Sicilia (AG), Castelvetro (TP).*

Il progetto relativo al parco Eolico prevede la realizzazione di n. 8 aerogeneratori (di potenza nominale pari a 6,2 MW e potenza complessiva pari a 49,6 MW) e delle relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili (la costruzione di una stazione elettrica di trasformazione MT/AT, stazione utente a 30kV/220 kV, mentre le opere condivise dell'Impianto di Utenza, saranno costituite da sbarre comuni, dallo stallo arrivo linea e da una linea in cavo interrato a 220 kV, condivise tra la

Società ed altri operatori, necessarie per la connessione della Stazione Utente con la stazione RTN a 220 kV “Sambuca”).

Orbene, dall'esame dello studio di impatto ambientale, si evince che sette degli otto aereogeneratori nonché gran parte del cavidotto ricadono prevalentemente all'interno del territorio comunale di Menfi (AG).

A dire del soggetto proponente, *“I possibili principali impatti riguardano l'impatto paesaggistico e le emissioni acustiche”*.

Il riferimento all'impatto acustico appare superficiale e non supportato da dati che chiariscano in maniera inequivocabile l'assenza di impatto sulla salute dei cittadini esposti al rumore prodotto dalle turbine eoliche.

Inoltre, lo studio di impatto ambientale del soggetto proponente presenta dati, del tutto generali (e generici), tratti da studi dell'OMS (invero, stime) in tema di rischio mortalità in Europa, senza per nulla affrontare i rischi derivanti dalle onde elettromagnetiche dal passaggio del cavidotto previsto dal progetto in argomento.

In merito agli aspetti paesaggisti, contrariamente a quanto asserito dal proponente, l'area in argomento **non ricade** nell'Ambito 2 *“Area della pianura costiera occidentale”*; l'area oggetto di intervento, invece, ricade nel Paesaggio locale n. 1 denominato “Menfi” del Piano Paesaggistico della provincia di Agrigento che prevede il seguente Inquadramento territoriale: *«Il paesaggio locale “Menfi” comprende buona parte del territorio comunale di Menfi. Lungo uno sviluppo Nord/Sud, si distinguono: il bosco Magaggiaro; un insieme di corsi d'acqua disposti a pettine (Femmina Morta, Cavarretto, Mandrarossa, Gurra Finocchio e Gurra Belice) che confluiscono al mare intercettando la linea di costa e infine, il tratto di costa che va dalla foce del torrente Gurra Belice alla valle del fiume Carboj.»*.

Secondo le prescrizioni del Piano Paesaggistico, **«In queste aree non è consentito: [...] - realizzare tralicci, antenne per telecomunicazioni, ad esclusione di quelle a servizio delle aziende, impianti per la produzione di energia anche da fonti rinnovabili escluso quelli destinate all'autoconsumo e/o allo scambio sul posto architettonicamente integrati negli edifici esistenti;»**.

Inoltre, le distanze dalle aree SIC e ZPS, dalle aree boschive (Bosco del Magaggiaro, di circa mille ettari) e dal sito archeologico (Montagnole) risultano poco chiare e non supportate da adeguata cartografia.

Ancora, risulta assente un idoneo piano di assetto idrogeologico e sismico che metta in evidenza la presenza delle falde idriche, sia superficiali che artesiane, che interferiscono con il progettato il percorso del cavidotto che risulta rientrare nelle zone di rispetto dei fiumi, torrenti e corsi d'acqua.

*

Tanto doverosamente osservato in merito agli impatti paesaggistici e sanitari derivanti dalla proposta progettuale in oggetto, occorre ora porre in rilievo le ricadute che detta proposta avrebbe nell'area di proprietà dell'odierno osservante.

*

Nello Studio di Impatto ambientale allegato alla proposta in oggetto, viene asserito, in ordine alle 'Aree legate al cavidotto', che la zona risulta caratterizzata da un uso del suolo così descritto "... seminativi in aree non irrigue (cod. 211), colture temporanee associate a colture permanenti (cod. 241) e vigneti (cod. 221). [...] Le superfici che verranno utilizzate per la realizzazione del parco eolico rappresentano solo piccole porzioni di superfici agricole coltivate a vigneto e ad oliveto. Si fa presente, comunque, che su tali superfici non risultano presenti accordi di alcun tipo e non risultano attive pratiche comunitarie per l'acquisizione di contributi quali, in via esemplificativa, biologico, OCM vino, ecc...; gli attuali proprietari, altresì, prima di cedere i loro terreni non hanno in atto alcuna procedura di coinvolgimento delle aree a vigneto in pratiche di conferimento in produzioni di qualità (DOC, IGT, ecc...).

Lo strato erbaceo naturale e spontaneo si caratterizza per la presenza contemporanea di essenze graminaceae, compositae e cruciferae. Su questi terreni si sono verificati, e si verificano anche oggi, degli avvicendamenti fitosociologici e sinfitosociologici, e conseguentemente, delle successioni vegetazionali che sulla base del livello di evoluzione, strettamente correlato al tempo di abbandono, al livello di disturbo antropico (come incendi, disboscamenti e ripristino della coltivazione, ecc.) oggi sono ricoperti da associazioni vegetazionali facilmente identificabili".

Quanto sopra riportato risulta NON corrispondente al vero.

Ed infatti, sul fondo dell'odierno osservante si effettua la produzione di cultivar di vigneti di qualità (*le cui uve vengono conferite presso la società coop. agricola Cantine Settesoli di Menfi per la produzione di vini DOC*) e di oliveti (*biancolilla, cerasuolo e nocellara del Belice D.O.P.*) in regime biologico.

Il terreno di proprietà dell'odierno osservante ha usufruito di contributi pubblici per il reimpianto di vigneti e risulta vincolato per 10 anni dalla realizzazione dell'impianto (*al riguardo ci si riserva di produrre tutta la documentazione utile a provare quanto dichiarato*).

In secondo luogo, occorre precisare che le aree interessate dall'intervento in argomento non sono mai state oggetto di abbandono, contrariamente a quanto asserito dal soggetto proponente.

Né si sono mai verificati avvicendamenti vegetazionali conseguenti al "disturbo antropico (come incendi, disboscamenti e ripristino della coltivazione, ecc.)" attesa la massima cura che l'odierno osservante (e tutti i proprietari delle aree limitrofe) ha da sempre posto nella coltivazione del proprio fondo: attenzione legata, peraltro, alla presenza, a pochi metri dai terreni dell'odierno osservante, del "*Bosco del Magaggiaro*" (Bosco da cui prende il nome il progetto in oggetto).

Orbene, il passaggio del cavidotto nelle aree di proprietà dell'odierno osservante comprometterebbe profondamente l'utile e fruttuoso utilizzo dei beni del sig. ██████, atteso che per l'eventuale estirpazione dei vigneti (*impossibile atteso i vincoli decennali imposti dalle disposizioni in materia*) ed il successivo re-impianto, occorrerebbero almeno quattro anni per poter ottenere gli stessi livelli di produzione e, dunque, di fatturato.

Medesime considerazioni valgono per l'eventuale estirpazione e re-impianto degli oliveti che, tuttavia, necessiterebbero di almeno dieci anni di tempo per raggiungere gli odierni livelli di produzione e, dunque, di fatturato.

Lo studio in analisi, poi, non pone in rilievo gli effetti provocati dall'attraversamento del cavidotto sulla qualità delle culture praticate, anche per effetto delle onde elettromagnetiche.

Anche alla luce di siffatte considerazioni, si contesta formalmente l'**indennità** prevista nel piano particellare d'esproprio allegato al progetto, quantificata in

violazione della disciplina di cui all'art. 44 del D.P.R. n. 327/2001 e senza tenere in considerazione la presenza di produzioni di pregio (vigneti e oliveti coltivati in regime biologico).

Alla di quanto sin qui osservato, il sottoscritto avv. Santo Botta, nell'interesse del sig. ~~XXXXXXXXXX~~

SI OPPONE

alla realizzazione del progetto [ID: 7606] di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "Magaggiaro", avente potenza nominale pari a 49,6 MW da realizzarsi nei Comuni Di Menfi (AG) e Castelvetro (TP) e le relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei Comuni Di Menfi (AG), Montevago (AG), Sambuca Di Sicilia (AG), Castelvetro (TP), con riguardo alle opere ricadenti nelle aree di proprietà dell'odierno osservante.

Inoltre dichiara che non intende accettare l'indennità prevista nel piano particellare di esproprio.

Per le ragioni che precedono si confida nell'adozione di formali provvedimenti di diniego della chiesta V.I.A.

Fa presente che ogni comunicazione relativa alle presenti osservazioni potrà essere inviata telematicamente al seguente indirizzo:

~~XXXXXXXXXX~~ c/o avv. Santo Botta, via Nunzio Morello n. 40 (Palermo) – 90144 (fax: 091.6256125), anche a mezzo pec all'indirizzo santobotta@pec.it

avv. Santo Botta
SANTO Digitally signed
by SANTO BOTTA
BOTTA Date: 2022.08.10
10:28:58 +02'00'



COMUNE DI MENFI

Libero Consorzio Comunale di Agrigento



Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

N. 41 del 16-08-2022

Oggetto: Realizzazione di un parco Eolico per la produzione di energia elettrica che prevede l'installazione di n.8 aereo generatori, di cui n.7 nel territorio del Comune di Menfi e n.1 nel Comune di Castelvetro, aventi una potenza nominale di 49,6MW, altezza al mozzo pari a 115 mt. E lunghezza pale pari a 85 mt. Parco Eolico denominato "Magaggiaro". Società proponente FRI-EL S.p.a. Con sede legale in Roma Piazza della Rotonda n. 2

SETTORE PROPONENTE
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Avv. Andrea Pellegrino

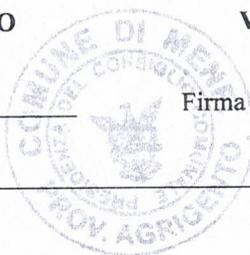
Firma _____

SINDACO/ASSESSORE

VISTO IL SINDACO / L'ASSESSORE

Viviani Ludovico Giuseppe

Firma _____



VISTA l'istanza presentata in data 20/07/2022 prot. n.,13417 dalla Società FRI-EL S.p.a. con sede legale in Roma - Piazza della Rotonda n.2 con la quale comunica l'avvio del procedimento di valutazione di impatto ambientale per la realizzazione di un parco eolico per la produzione di energia elettrica che prevede l'installazione di n.8 aereogeneratori, di cui n.7 nel territorio del Comune di Menfi e n.1 nel territorio del Comune di Castelvetro, aventi una potenza nominale pari a 49,6 MW, altezza al mozzo pari a mt.115 e lunghezza pale a 85 mt.;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dell'Unione dei Comuni "Terre Sicane" n. 20 del 07/11/2007, di Approvazione delle Linee ed indirizzi per lo sfruttamento di energie alternative nel Territorio dell'Unione dei Comuni Terre Sicane nell'ambito della salvaguardia del territorio".

VISTE le deliberazioni n. 53 del 12/09/2003, n. 17 del 27/04/2005, n. 54 del 10/10/2005, n. 38 del 08/09/2006, n. 43 del 19/09/2007, n. 74 del 12/12/2007, n. 60 del 12/12/2011, n. 27 del 15/05/2012, n. 28 del 15/05/2012 e n.15 del 25/03/2014, che qui si intendono integralmente riportate, con le quali il Consiglio Comunale ha sempre espresso parere contrario in ordine alla realizzazione di Parchi Eolici nel territorio di Menfi;

CONSIDERATO:

- **che** con le deliberazioni n. 27 e 28 del 15/05/2012, il Consiglio Comunale, anche in seduta aperta, ha espresso parere contrario alla realizzazione di un parco eolico, con le relative opere connesse e la costruzione della stazione di trasformazione MT/AT e di consegna e connessione in AT alla RTN 150/220 KV, ricadente nei territori di Menfi, Montevago e Castelvetro, proposto dalla Società FRI-EL MAPI S.r.l.;

- **che** con deliberazione n.15 del 25/03/2014, il Consiglio Comunale, ha espresso l'assoluta contrarietà alla realizzazione di un parco eolico di 34 MW denominato "FEMI" per la produzione di energia elettrica, derivante dalla rimodulazione dei precedenti progetti FRI-EL MAPI (Parco Eolico di MW 216 originari) FRI-EL Contessa Entellina (sottostazione);

CONSIDERATO che sono state presentate diverse opposizioni, da parte dei proprietari di fondi

interessati alla realizzazione del progetto di cui sopra, avverso l'avviso di avvio del procedimento amministrativo di esproprio per pubblica utilità, pubblicato all'albo pretorio on-line in data 20/07/2022, in opposizione alla realizzazione dell'impianto di cui in oggetto;

RILEVATO che occorre ribadire l'assoluta contrarietà alla realizzazione del progetto proposto dalla Società FRI-EL S.p.A. Con sede legale in Roma – Piazza della Rotonda n.2, per la realizzazione di un parco eolico per la produzione di energia elettrica che prevede l'installazione di n.8 aereo generatori, di cui n.7 nel territorio del Comune di Menfi e n.1 nel territorio del Comune di Castelvetro, aventi una potenza nominale di 49,6MW, altezza al mozzo pari a 115 mt. E lunghezza pale pari a 85 mt.;

VISTE le Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 16 del 22/03/2011 e n. 3 del 17/01/2012, relative agli indirizzi per la redazione di un Piano Energetico Ambientale Comunale;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 63, del 19/09/2013 ha approvato la proposta con la quale vengono individuate le *“Linee ed indirizzi per la realizzazione di impianti di energia rinnovabile nei territori di Menfi e dell'Unione dei Comuni “Terre Sicane”*.

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 92 del 27/12/2013 di Approvazione del "REGOLAMENTO PER LA REALIZZAZIONE E L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI";

SI PROPONE

- 1) **ribadire** l'assoluta contrarietà alla realizzazione di impianti di parchi eolici, cavidotto di adduzione, sottostazioni, nel territorio del Comune di Menfi, nel rispetto anche della volontà popolare, che, più volte, si è dichiarata contraria alla realizzazione di detti impianti;
- 2) **di dare mandato** al Sindaco, per quanto di competenza, di esprimere parere contrario in sede di Conferenza dei Servizi in ordine alla proposta di realizzazione di un Parco Eolico per la produzione di energia elettrica che prevede l'installazione di n.8 aereo generatori, di cui n.7 nel territorio del Comune di Menfi e n.1 nel territorio del Comune di Castelvetro, aventi una potenza nominale di 49,6MW, altezza al mozzo pari a 115 mt. e lunghezza pale pari a 85 mt. E proposto dalla Società FRI-EL S.p.a. Con sede legale a Roma – Piazza della Rotonda n. 2;
- 3) **di dare atto** che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa per l'Ente;
- 4) **di pubblicare** l'adottanda deliberazione all'Albo Pretorio on-line del Comune nonché sul sito istituzionale alla sezione *“Amministrazione Trasparente”*;

PARERI EX ART. 53 L. 08/06/1990 N. 142 RECEPITA CON L. R. N. 48 DEL 11/12/1991 E
MODIFICATA CON LA L.R. 30/00

Oggetto: Realizzazione di un parco Eolico per la produzione di energia elettrica che prevede l'installazione di n.8 aereo generatori, di cui n.7 nel territorio del Comune di Menfi e n.1 nel Comune di Castelvetro, aventi una potenza nominale di 49,6MW, altezza al mozzo pari a 115 mt. E lunghezza pale pari a 85 mt. Parco Eolico denominato "Magaggiaro". Società proponente FRI-EL S.p.a. Con sede legale in Roma Piazza della Rotonda n. 2

SETTORE/UFFICIO: PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Menfi, li 16-08-2022



Il Responsabile dell'istruttoria
Sparacino Vito

Letto, confermato e sottoscritto

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to LA PLACA SANTO

IL Presidente
F.to PELLEGRINO ANDREA

IL V/Segretario Generale
F.to Sabella Maria Carolina

Copia conforme all'originale (Art.18 del D.P.R.445/2000)

IL SEGRETARIO GENERALE

Menfi, li _____

(_____)

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 32, comma 5° della L. 18 giugno 2009 n. 69 e s.m.i., si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito ufficiale di questo Comune dal **18-08-2022** al **02-09-2022** e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi.

Si attesta altresì, che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito internet di questo comune con decorrenza dal 18-08-2022, ai sensi della L.R. 13/2022.

Il responsabile della pubblicazione all'albo on-line
Palmeri Giacomo

Menfi, li _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11, comma 1, L.R. 44/91 s.m.i.)

Certifico io sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line, che copia della presente deliberazione è stata pubblicata dal **18-08-2022** al **02-09-2022** all'Albo Pretorio on-line.

Certifico altresì, io sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione all'albo on-line, che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito internet di questo comune con decorrenza dal 18-08-2022, ai sensi della L.R. 13/2022.

IL Segretario Generale
Dott. Sanzo Vincenzo

Menfi, li _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto V/Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 28-08-2022

✓ Decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione

IL V/Segretario Generale
F.to Sabella Maria Carolina